



ALLO SPECCHIO

Il viso che lo specchio mi rimanda
segnato dallo scorrere del tempo
mostra crepe profonde e dolorose,
vecchio muro scrostato di quartiere.
Mi guardo in questo lento declinare:
grigio flusso di giorni acquitrinosi
franto in rivi - rigagnoli alla foce -
e gli anni arresi ai margini dell'oltre;
la mente spersa - barca nella nebbia -
al varco di orizzonti inesplorati
mentre ombroso recalcitro testardo,
vecchio ronzino in vista del macello.

GIOVANNI ANIELLO

- Terzo classificato, regione Lazio